

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Egr. Presidente,
Illustri Consiglieri,
Care colleghe e colleghi,

presentiamo ora il bilancio consuntivo 2019 e il bilancio preventivo 2020 della Fondazione dell'Ordine dei giornalisti della Toscana.

L'ente ha completato il suo secondo anno di attività, essendo è stato costituito il 9 marzo 2018 con riconoscimento della personalità giuridica e iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche private in data 29/6/2018 al numero 1.063.

Lo scopo della Fondazione, il cui socio fondatore è l'Ordine dei Giornalisti della Toscana, come sapete è la valorizzazione e la tutela della figura del giornalista, il suo continuo aggiornamento scientifico e culturale, la promozione di percorsi di accesso alla professione.

In questo senso la Fondazione ha offerto il proprio contributo all'organizzazione dei corsi del secondo triennio di formazione obbligatoria conclusosi nel 2019. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione con numerose istituzioni pubbliche, altri ordini professionali e al contributo finanziario di alcuni sponsor, che hanno confermato il loro decisivo sostegno.

Sul tema della formazione ricordo la convenzione con la Camera di commercio di Firenze, che ha fruttato i corsi su diffamazione e mediazione, lo speciale percorso di avviamento imprenditoriale, messi a disposizione dei nostri iscritti gratuitamente dall'ente camerale. Tutto ciò nell'alveo del partenariato in cui la Fondazione rappresenta l'Ordine dei giornalisti, anche in seno ai periodici incontri tra i rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali della provincia di Firenze.

La convenzione con la Camera di commercio di Firenze è il modello esemplare di tante collaborazioni con altri soggetti che la Fondazione ha potuto dispiegare a vantaggio della formazione continua senza alcuna spesa, o con gli esigui costi per pulizie della sala utilizzata, o il rimborso dei nostri tutor. Ciò è stato possibile solo grazie all'impegno di tanti iscritti, non solo i componenti degli organi direttivi, che con la propria disponibilità da volontari hanno reso possibili numerosi progetti. Di essi nel bilancio dell'ente trovate traccia esigua, o alcuna, perché spesso non hanno richiesto alcun investimento (è il caso, tra gli altri, della collaborazione con la Fondazione Ordine degli Assistenti sociali). Questa generosa profusione di energie umane non può essere documentata in un bilancio finanziario, Servirebbe semmai un bilancio sociale.

Sempre nell'ambito dell'aggiornamento professionale, vorrei sottolineare il successo della collana i Quaderni della Formazione, un progetto concretizzato nell'arco di un solo anno dalla Fondazione, in collaborazione con l'editore Pacini. Il libro "Il giornalista e la legge" di Antonio Scuglia e Antonio Valentini è solo l'ultimo dei cinque titoli di cui già si compone la collana diretta da Michele Taddei, preceduto dal volume del prof. Adriano Fabris su "L'etica del

giornalismo” e da “La Lingua il giudice e la costituzione” di Claudio Marazzini, presidente dell’Accademia della Crusca.

Sempre nel 2019 la Fondazione ha partecipato all’organizzazione del Premio Umberto Chirici a cui hanno concorso colleghi da tutta Italia. L’iniziativa era patrocinata dal Consiglio Nazionale dell’Ordine e sponsorizzata dall’Enel.

Un primo importante passo nella direzione della creazione di un "Archivio diffuso" dei fotoreporter toscani si è concretizzato con l’acquisito del Fondo Barni. Oltre 7.000 scatti, tra fotografie, negativi e diapositive che ripercorrono la storia di Prato dagli anni '40 fino ad oggi. Foto e negativi sono stati ordinati e catalogati per poter rappresentare e trasmettere alle future generazioni un pezzo importante della storia e del costume della città.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti, nel corso del 2019 la Fondazione ha superato la soglia di 100, tra soci ordinari e sostenitori. Durante il 2020 ci avviamo a superare i 150.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 presenta un totale a pareggio pari a € 70.134,96 nelle due sezioni delle attività e passività.

Le attività sono composte dal saldo attivo in banca per € 60.387,17, dalla cassa per € 217,78 composta da contanti e da valori bollati, crediti per € 5.382,00, fatture da emettere per € 2.000,00 e crediti Iva con l’erario per € 753,01.

Nel passivo si ritrova il capitale netto pari a € 50.000,00 conferito dal socio fondatore, l’Ordine dei Giornalisti della Toscana, nonché lasciti e donazioni per un valore di 1.395,00 relativi all’archivio fotografico Barni. L’avanzo di bilancio pari a € 4.990,23 è stato destinato ad un fondo, che si ritrova nel passivo, per il Progetto di recupero del patrimonio iconografico dei fotoreporter toscani.

Il conto economico alla stessa data chiude in pareggio con componenti positive e negative pari a € 79.232,83.

Tra i ricavi si contano le quote versate dai soci alla data del 31.12.2019 pari a € 2.450,00, il contributo ricevuto dall’Ordine dei Giornalisti della Toscana per € 60.000,00 e altri contributi, sponsorizzazioni e ricavi pubblicitari per un totale di € 14.879,37. Si tratta di risorse aggiuntive - insieme alle quote versate da tutti gli iscritti alla Fondazione (consentitemi di rivolgere un ringraziamento a tutti voi) che hanno permesso all’Ordine dei giornalisti della Toscana di non aumentare la quota di iscrizione, che rimane -bisogna sottolinearlo- anche per il 2020 la più bassa in Italia.

Firenze, 20 marzo 2020

Il Tesoriere
Nicola Novelli

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2020

Egr. Presidente,
Illustri Consiglieri,
Care colleghe e colleghi,

presentiamo ora il bilancio di previsione per il 2020, che descrive un equilibrio tra componenti positive e negative con un pareggio a € 92.350,00.

Nel bilancio preventivo si trovano i contributi che la Fondazione riceverà nel corso dell'anno: da parte dell'Ordine per l'organizzazione della formazione, oltre a un contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio Firenze, a quello della banca di credito cooperativo Chiantibanca, da Banca Intesa, da Cassa di risparmio di Volterra, uno dall'Università degli studi di Firenze e da Enic, agenzia nazionale di organizzazione congressuale.

Gli impegni della Fondazione per l'anno 2020 oltre alla formazione continua, sono rappresentati da vari progetti:

come detto, il progetto di conservazione del patrimonio iconografico dei fotoreporter toscani, la pubblicazione dei prossimi volumi della collana "Quaderni della formazione";

il progetto "Anti Fake News", promosso da Fondazione dell'Ordine dei giornalisti della Toscana in collaborazione con Fondazione CR Firenze. Il progetto, già partito a febbraio, si articola in incontri formativi di quattro ore, suddivise in due moduli, tenuti a beneficio degli studenti di alcuni istituti superiori di Firenze da nostri iscritti appositamente formati;

la realizzazione proprio in coincidenza con l'assemblea annuale dell'Ordine dei giornalisti della Toscana della prima edizione del premio "Paola Nappi", in partenariato con la Federazione nazionale della stampa e la Rai Tv;

tra le altre iniziative, ricordo il gruppo di lavoro nato per istanza spontanea di alcuni iscritti, sulla possibilità di creare qualche forma di certificazione di professionalità delle pagine social. Il gruppo che si è già riunito più volte, ha formulato una proposta che i rappresentanti della Toscana hanno portato in seno al Consiglio nazionale, con l'obiettivo di consentire al pubblico la fruizione di profili individuali e pagine sociali di aziende ed enti, gestiti da giornalisti garanti della qualità dei contenuti grazie alla nostra deontologia professionale. Il progetto sarà promosso tra le imprese grazie a un convegno organizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Firenze.

Concludo, ringraziando il Presidente Carlo Bartoli per la fiducia accordatami, le colleghe e i colleghi del Consiglio direttivo per la collaborazione, infine per l'attività di controllo i Sindaci revisori.

Firenze, 20 marzo 2020

Il Tesoriere
Nicola Novelli